

IL DIZIONARIO DELLA PELLE

La pelle è il perimetro che ci disegna e cataloga in quanto donne, uomini, animali.

La pelle è la grande mappa sulla quale restano impresse le tracce delle relazioni intraprese nel tempo.

Attraverso la pelle attiviamo un percorso conoscitivo sordo e cieco, affidandoci ad uno sconosciuto dizionario, in cui i sensi e i processi chimici fanno da interpreti.

La pelle è capace di mettere in relazione ciò che sembra destinato alla solitudine, poiché, impossibilitata dal chiudere gli occhi o la bocca, dal tapparsi il naso o le orecchie, essa vive in perenne stato di ricezione.

È al contatto con le altre pelli che l'uomo si scopre tale, quando la pelle di Adamo incontra quella di Eva "pelle che riconosce la pelle".

Pelle è tutto ciò che partecipa a questo processo conoscitivo, compreso l'oggetto "sintetico", la protesi che completa l'amputazione, il gioiello che adorna il corpo, l'arma che ferisce e lo scudo che difende. Presenze esterne, estranee, che si tessono fra loro, andando a ricamare quella che il filosofo Jean-Luc Nancy chiama La pelle fragile del mondo.

Se la pelle è permeabile e impermeabile, superficiale e profonda, rigeneratrice e in via di distaccamento perenne. Se la pelle è capace di trasformarsi, fare la muta, divenire seta e cuoio, involucro e scorza, manto e pellame, di questo articolato linguaggio, sembra pressoché impossibile interpretarne i codici.

Il dizionario della pelle è l'esperienza empirica, la traduzione compiuta dagli Artisti.

Sono i primi pittogrammi, le prime sillabazioni, il racconto delle superfici porose che si confidano tra loro.

Pelle come luogo d'incontro che circoscrive la nostra presenza al mondo, distinguendo ogni elemento dall'informe.

Pelli che vibrano, trasudano, cantano, trascinate dai moti delle brezze come nel mito di Marsia. Soffi di Bora e di Ponente a cui tutti siamo assoggettati, che riempiono di fiato i polmoni, che rizzano il pelo e permettono l'articolarsi delle lettere e dei suoni nei processi epidermici.

GALLERIA Comunale d'Arte, FAENZA/ 14-15 maggio 2022
Latte Project Space, Via Sarti 9 FAENZA / 14-23 maggio 2022

Opening 14 maggio ore 18.30 presso Galleria Comunale della Molinella

Orari d'apertura:

Venerdì ore 16.30 – 19.30

Sabato-Domenica ore 10.30-13.00 e 16.30- 19. 30

Durante la settimana le visite sono su prenotazione

**LATTE Project Space
IL DIZIONARIO DELLA PELLE**

In mostra le opere di:

Andisheh Bagherzadeh, Giulia Lanza, Caterina Morigi, Giulia Poppi, Arianna Zama

A cura di Francesca Cerfeda

LATTE Project Space

